



Arcidiocesi di Gaeta

Servizio Ufficio Stampa

arcivescovo.ufficiostampa@gmail.com

cellulare 349.4442512 – fax 0771.613376

Circolare 354
riservata al sito e al settimanale diocesani

7 maggio 2010

L'ARCIVESCOVO DI GAETA S.E. MONS. FABIO BERNARDO D'ONORIO
PUBBLICIZZA LE SUE INDICAZIONI PER LA CELEBRAZIONE DELLA CRESIMA

Indicazioni dell'Arcivescovo per la celebrazione della Cresima:

- 1. Per la processione introitale un cresimando o una cresimanda portano il vasetto del crisma.**
- 2. Dopo la proclamazione del Vangelo il Parroco, primo responsabile della Parrocchia e della preparazione dei cresimandi, dopo poche parole di presentazione sul cammino fatto dai ragazzi, faccia l'appello, ma non dall'ambone.**
- 3. I ragazzi e le ragazze siano disposti nei banchi secondo l'ordine dell'appello.**
- 4. Al termine dell'omelia c'è il rito del conferimento del Sacramento.**
- 5. Per la crismazione è il padrino o la madrina che presenta il cresimando dicendo il nome del proprio figlioccio e figlioccia.**
- 6. Ricordare che per la Preghiera dei fedeli vengono annunziate le intenzioni per le quali si invita a pregare l'assemblea: ecco perché si chiama preghiera dei fedeli. Le intenzioni siano brevi e la traccia già la offre il Rito della Cresima.**
- 7. Per la presentazione dei doni si portino all'altare ciò che serve al sacrificio: le ostie (se si vuole anche una pagnotta), il vino o nel calice o meglio in una ampollina grande (se si vuole se è stagione anche una grappolo di uva), ampollina dell'acqua e fiori.**

- 8. Ricevono lo scambio della pace due cresimati e due cresimate con i relativi padrini e madrine.**
- 9. La comunione è sotto le due specie per i cresimati e cresimate.**
- 10. Sul presbiterio non deve esserci nessuno operatore fotografico: sarebbe desiderabile che le famiglie scegliessero volta per volta un fotografo: questi indossi abito scuro con giacca e cravatta.**
- 11. Al termine l'Arcivescovo è disponibile per le foto.**
- 12. Non si dia il diploma di Cresima, che per molti è l'esonero dalla Messa e dall'impegno cristiano: forse il Vangelo può essere il più bel regalo del Parroco e della Comunità.**

*Il Capo Ufficio Stampa
Marcello Rosario Caliman - diacono*